

# Aiuto allo Zanskar onlus

sede legale: via Gorizia 1 – 25126 Brescia (Italia)  
info@aiutoallozanskar.it / www.aiutoallozanskar.it  
Cod. Fisc. 98109320170  
(IBAN) IT90M 05018 11200 000000 108989 BIC (SWIFT)  
CCRTIT2T84A



## VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ASSOCIAZIONE AIUTO ALLO ZANSKAR ONLUS TORINO 21 MARZO 2010

Il giorno 21 marzo 2010 presso la sala Pasquale Cavaliere in Via Palazzo di Città 14 a Torino si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci dell'associazione Aiuto allo Zanskar Onlus.

Presente il Consiglio uscente: Concetta Imbriano, Vilma Burdizzo, Luisa Chelotti, Monica Petrella, Beatrice Naretto, Fabrizia Salvi. Presiede l'Assemblea la Presidente dell'associazione Concetta Imbriano.

I soci Bruno Burdizzo e Vilma Burdizzo sono incaricati di redigere il verbale.

### Ordine del giorno

<a href="#">1. Apertura dell'assemblea e verifica del numero legale .....</a>	<a href="#">1</a>
<a href="#">2. Nomina della Commissione Elettorale.....</a>	<a href="#">1</a>
<a href="#">3. Saluto del Presidente di AaZ (Aide au Zanskar), Eliane Serveyre.....</a>	<a href="#">2</a>
<a href="#">4. Relazione morale della Presidente di AaZ onlus.....</a>	<a href="#">2</a>
<a href="#">5. Relazione del Segretario.....</a>	<a href="#">2</a>
<a href="#">6. Relazione dei Revisori dei conti.....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">7. Relazione contabile.....</a>	<a href="#">3</a>
<a href="#">8. Relazione presenza in Zanskar estate 2009.....</a>	<a href="#">4</a>
<a href="#">9. Presentazione dei progetti con inizio nel 2010.....</a>	<a href="#">5</a>
<a href="#">10. Presenza in Zanskar 2010.....</a>	<a href="#">6</a>
<a href="#">11. Contributo per Haiti.....</a>	<a href="#">7</a>
<a href="#">12. Varie ed eventuali.....</a>	<a href="#">7</a>
<a href="#">Rinnovo delle cariche sociali.....</a>	<a href="#">9</a>

### 1. Apertura dell'assemblea e verifica del numero legale

Alle ore 10,10 la presidente di AaZ onlus Concetta Imbriano, verificato che i soci presenti in assemblea sono 45 con 9 deleghe, verificato che il numero legale dei partecipanti all'assemblea in seconda convocazione è stato raggiunto, dichiara aperta l'assemblea.

Vengono presentati i consiglieri, i revisori dei conti e i probiviri attualmente in carica e tutti i soci presenti vengono invitati a dire il proprio nome e la propria provenienza.

I soci vengono invitati a presentare le candidature alle cariche di Consiglieri, Revisori dei conti e Probiviri, che dovranno essere votate nel corso dell'assemblea.

### 2. Nomina della Commissione Elettorale

La presidente di AaZ onlus Concetta Imbriano richiede alcuni volontari per la composizione della commissione elettorale, essi vengono individuati nelle persone di Raimondo Rivetta, Beatrice Naretto e Pieranna Faita. Vengono consegnate le schede

elettorali ai soci presenti e alle deleghe, le votazioni dovranno avvenire prima della pausa pranzo. La commissione elettorale si riunirà durante l'intervallo per effettuare le operazioni di spoglio.

### **3. Saluto del Presidente di AaZ (Aide au Zanskar), Eliane Serveyre**

Eliane Serveyre, presidente di AaZ, saluta i soci italiani e si dichiara felice di incontrarli come ogni anno, a 7 anni dalla fondazione di AaZ onlus Italia ed a 20 dalla fondazione di Aide au Zanskar. Constata che i rapporti con la scuola vanno lentamente migliorando, anche grazie ad un progresso nell'utilizzo dell'informatica. Sottolinea che le due associazioni (AaZ e AaZ Onlus) sono complementari. I francesi per loro natura essendo amanti del trekking, in estate sono spesso numerosi in Zanskar dove si occupano delle attività pratiche ed eseguono i controlli dei conti della scuola. L'Italia lavora molto bene nella divulgazione della conoscenza e della cultura zanskara e di conseguenza della causa dell'impegno dell'associazione nel raccogliere molti fondi. Conclude invitando i soci italiani a partecipare numerosi all'assemblea generale francese che si terrà in concomitanza della Pentecoste nei pressi di Ginevra e chiede che l'invito venga tradotto in italiano ed inviato a tutti i soci di AAZ Onlus.

### **4. Relazione morale della Presidente di AaZ onlus**

Alle 10,40 la presidente di AaZ Onlus Concetta Imbriano inizia la sua relazione morale. Riassume i motivi dell'impegno dell'associazione per la scuola e per la popolazione zanskara, in particolare ricorda il progetto di sostegno dell'associazione delle donne dello Zanskar. Sottolinea come l'apporto economico che arriva dall'associazione non debba interferire con i valori e le tradizioni della gente dello Zanskar. L'associazione creata da Marc Damiens è molto cresciuta come pure la scuola. C'è bisogno dei soci per continuare a realizzare i progetti di sostegno e di miglioramento sia nei confronti della scuola sia, com'è previsto dallo statuto di AaZ onlus, nei confronti della popolazione. Il progetto con le donne procede, è stata ordinato l'acquisto di una macchina da maglieria per il laboratorio che dovrebbe continuare a contribuire al sostegno delle attività dell'associazione. La prossima estate AAZ Onlus tornerà in Zanskar per continuare questo lavoro di sostegno.

### **5. Relazione del Segretario**

Alle 10,45 inizia la relazione della segreteria di AaZ onlus da parte di Luisa Chelotti. I due anni di incarico di segreteria sono da ritenersi il periodo utile necessario per un lavoro costruttivo. Sono stati raggiunti ottimi risultati e si è incrementato il numero dei soci, purtroppo ci sono delle carenze nelle delegazioni regionali che potrebbero essere migliorate.

Dal 2003, anno in cui è nata la Onlus costituita principalmente per consentire ai soci di avere le agevolazioni fiscali previste per legge, in cui i soci erano 69, dopo 7 anni si è arrivati a quota 197. Nel 2009-2010 si sono riuniti 5 direttivi. Il primo a Brescia, quello dell'insediamento formale, gli altri a Torino. Il secondo, il 19 settembre, dopo la visita del Dalai Lama a Padum e il ritorno dei volontari francesi dallo Zanskar, è stato quello in cui si sono prese le decisioni riguardo all'ampliamento della dotazione dei pannelli solari, la promozione delle borse di studio e la predisposizione della campagna natalizia di promozione delle attività dell'associazione. Il terzo incontro si è svolto a novembre e si sono prese le decisioni riguardo il rinnovamento del sito internet di AAZ Onlus, che sarà seguito in particolare da Franco Corsi e Marco Vasta. Un problema di adeguamento dello statuto dell'associazione, resosi necessario per poter ottenere una eredità lasciata all'associazione, non ha richiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria in quanto Marco Vasta aveva le deleghe necessarie per procedere in modo autonomo alle modifiche burocratiche necessarie. Il quarto incontro del direttivo si è tenuto il 9 gennaio, dopo la

campagna promozionale natalizia, per poter preparare la chiusura dei conti e la futura Assemblea Generale Ordinaria di Marzo.

In tutte le riunioni del direttivo sono state discusse anche le decisioni prese nei vari direttivi francesi, che si riuniscono una volta al mese, e inviano poi i risultati ad AAZ Onlus.

Infine il quinto incontro si è svolto il 20 marzo, il giorno prima dell'assemblea. Si sono analizzati i risultati degli allievi della classe X per poter procedere all'assegnazione del danaro a chi è stato promosso per proseguire gli studi nella classe XI. Si è deciso di aprire un conto corrente postale intestato all'associazione per i versamenti dei soci perché era risultato scorretto utilizzare il conto corrente postale intestato alla Banca Etica. Prima dell'assemblea Concetta Imbriano e Luisa Che lotti, il venerdì 19 marzo, hanno incontrato la delegazione del Bureau francese presente a Torino.

Da marzo 2009 ad oggi si è lavorato molto bene, i nostri dati quadrano con quelli inviati da Armand Breton, tesoriere di AAZ France. E' necessario inviare qualche sollecito ai soci che non hanno ancora effettuato il versamento annuale (circa il 20%) ma in linea di massima non ci sono grossi problemi.

E' molto importante il lavoro di divulgazione per aumentare il numero dei soci. E' pure molto importante il rinnovo e l'avvicendamento dei soci e dei volontari nelle cariche istituzionali dell'associazione. L'attuale consiglio è dimissionario ed è opportuno trovare nuove persone disponibili a condividere, continuare e suddividere l'impegno.

## **6. Relazione dei Revisori dei conti**

Alle 10,55 Tiziana Viesi , Revisore dei Conti, legge la relazione dei revisori dei conti; la documentazione risulta chiara e trasparente. Sottolinea che c'è stato un incremento delle donazioni e un aumento dei proventi dal 5 per mille. In crescita sono anche i proventi derivanti dalle attività di merchandising. Le entrate si aggirano sui 93000 euro. Anche le uscite si sono dimostrate più alte rispetto al budget previsto ma ampiamente compensate dall'aumento delle entrate.

## **7. Relazione contabile**

Alle 11 la presidente Concetta Imbriano, che detiene ad interim la carica di tesoriere dell'associazione, presenta il bilancio 2009 (è stato fatto un tentativo di gestione dell'associazione senza la presenza di un tesoriere). Vengono elencate le varie voci di bilancio sottolineando che l'associazione non ha mai speso più del 10% per le spese di gestione. Tali spese sono leggermente cresciute rispetto agli anni scorsi ma sono sempre comunque molto contenute.

Una delle voci in entrata e in uscita del bilancio riguarda alcune donazioni che sono state fatte per conto terzi, dirette agli ex-allievi che sono usciti dalla classe X. Questi soldi sono stati versati sul conto di AaZ onlus e prelevati e portati in Zanskar dai volontari che vi si sono recati. In futuro gli aiuti dei soci per i ragazzi che lasciano la scuola dopo la classe X non potranno più transitare per il conto di AAZ Onlus e dovranno essere consegnati direttamente a chi si recherà ufficialmente nello Zanskar

Tra le voci in uscita si sottolineano i soldi spesi per la realizzazione dei calendari, importanti per la diffusione delle attività di AaZ, i soldi versati in Francia per il finanziamento della scuola, (che avviene come sempre attraverso la Francia), l'acquisto di materiale per i banchetti di merchandising che l'associazione porta in giro nelle varie iniziative sul territorio. Particolari ringraziamenti vanno alle persone che lavorano per produrre e vendere i gadget e il materiale divulgativo dell'associazione. Per quanto riguarda le entrate a bilancio, si segnalano alcune donazioni di particolare entità, il già citato lascito testamentario della signora Doquier, il libro fotografico di Nicolodi che ha

devoluto ad AaZ i suoi proventi e i soci dell'associazione Italia Tibet che, non essendosi costituita come onlus, hanno deciso di devolvere il 5 per mille a AaZ.

Il bilancio consuntivo 2009 viene votato e approvato all'unanimità.

Presentazione del bilancio preventivo 2010. Sono previste per il 2010 spese straordinarie per missioni in Zanskar, che nel 2009 non sono state effettuate, inoltre è prevista una spesa di 18000 euro da versare in Francia, coperta dai proventi del 5 per mille del 2008, che contribuirà alla costruzione del muro di cinta lungo 1400 metri che dovrà circondare tutto il terreno sul quale sorgono i diversi edifici della scuola. Per il 2010 è stato previsto l'acquisto delle scarpe per tutti gli allievi come già era avvenuto nel 2007, spesa coperta da donazioni specifiche. Grazie ad altre donazioni è stato anche previsto di acquistare alcune stufe che serviranno per riscaldare le nuove aule costruite a seguito dell'ampliamento della scuola.

Il bilancio preventivo 2010 viene votato e approvato all'unanimità.

## **8. Relazione presenza in Zanskar estate 2009**

Alle 11,25 Marco Vasta relaziona sulla sua visita in Zanskar nell'estate del 2009. L'evento più importante è stata la presenza del Dalai Lama, che aveva visitato lo Zanskar alcune volte in passato, nel 1980 e poi nel 2000. Nel 1980, presente Marc Damiens fondatore di AAZ, aveva partecipato alla cerimonia della posa della prima pietra della scuola.

Marco Vasta sottolinea con forza che l'associazione AaZ è assolutamente laica e che quindi l'importanza della visita del Dalai Lama non è tanto per l'associazione quanto soprattutto per gli Zanskari. L'operazione di preparazione della visita era iniziata nel 2007 ma era stata molto contrastata per motivi di sicurezza e per la salute del Dalai Lama che ha problemi di vista; grande era il timore che ne risentisse per la polvere e il forte vento che spesso spazza la valle dello Zanskar. Per fortuna tutto è andato bene e il Dalai Lama è riuscito anche a visitare la scuola.

Marco Vasta e Eliane Serveyre, in rappresentanza rispettivamente di AaZ Italia e Francia, si sono recati a Padum ad accogliere il Dalai Lama che ha gestito molto bene il delicato problema dei rapporti con la comunità musulmana, sia a Leh che a Padum, scegliendo di recarsi a visitare per prima la scuola musulmana. La Buddhist Association ha gestito il tutto, compresa l'udienza privata nella quale il Dalai Lama ha fatto un discorso molto amaro per quanto riguarda la questione tibetana sottolineando che gli abitanti del Ladakh e dello Zanskar sono gli ultimi a salvaguardare la cultura tibetana, lasciando trasparire che la stessa cosa in Tibet ormai non sia più possibile. Il discorso pubblico è stato meno amaro, ha dichiarato di amare lo Zanskar perché gli ricorda molto il Tibet della sua infanzia, ha promesso che tornerà in Ladakh e in Nubra per occuparsi della questione del rapporto con i musulmani. Per quanto riguarda lo Zanskar il Dalai Lama ha promesso un dispensario medico che verrà realizzato a carico del Governo Tibetano.

Per quanto riguarda le questioni medico sanitarie Marco Vasta segnala che è in corso un progetto gestito dalla Fondazione San Raffaele di Don Verzè che dovrebbe finanziare una unità mobile, pagando la formazione e gli stipendi degli infermieri, per le comunità nomadi del Ladakh. Il 24 marzo Marco Vasta e la socia Isabella Gerosa saranno a Milano per verificare se sia possibile estendere l'operatività di questa unità mobile anche nello Zanskar. Ritiene che sia importante che la nostra associazione venga coinvolta nel progetto e aggiunge che è possibile si riesca a portare in Zanskar anche il laboratorio di cardiologia Cardiolab che ha operato a Dharamsala.

Marco Vasta conclude la relazione facendo presente che recentemente sono stati girati dei film in Zanskar, come il documentario fatto in collaborazione con Richard Gere, ma spesso i proventi di queste operazioni non ricadono sulla popolazione locale, come è già

accaduto per esempio con il film Himalaya girato nel Dolpo, ma vanno quasi sempre alle associazioni degli esuli tibetani o alle strutture monastiche. Quindi nel caso del suddetto documentario la popolazione dello Zanskar non ne è stata beneficiata direttamente.

Aumento quote per il biennio 2011-2012 e per il 2013

Alle 11,40 Concetta Imbriano comunica l'entità degli aumenti previsti per le quote dell'associazione. Nonostante le riserve piuttosto elevate, dovute in particolare a donazioni libere e al 5 per mille che in futuro potrebbero non verificarsi più, è necessario un adeguamento delle quote sociali che sono ferme da molti anni. Per il 2011 e il 2012 viene proposto l'aumento delle quote a 110 euro per il sostegno dell'allievo, a 90 euro per il sostegno della scuola, a 45 euro per l'adesione semplice e a 60 euro per l'adesione di coppia. Nel 2013 si propone un ulteriore aumento a 120 euro per il sostegno all'allievo, 100 euro per il sostegno alla scuola, 50 euro per l'adesione semplice e 65 euro per l'adesione di coppia. Si ribadisce ai soci che la durata dell'impegno per il sostegno del singolo allievo si intende per tutta la durata del ciclo di studi, ovvero 12 anni.

## **9. Presentazione dei progetti con inizio nel 2010**

Alle 11,45 Concetta Imbriano espone i progetti di AaZ per il 2010.

Alla base del progetto borse di studio c'è la proposta di aiuto agli ex studenti della scuola che si recano fuori dallo Zanskar, principalmente a Jammu, a Leh o Deradum, a frequentare le classi XI e XII. Queste classi dal 2009 sono obbligatorie nell'ordinamento scolastico indiano e sono indispensabili per poter sostenere i concorsi per la Pubblica Amministrazione, grazie ai quali gli studenti possono aspirare a tornare a lavorare in Zanskar, principale obiettivo di AaZ. I corsi e il mantenimento sono molto costosi e si è pensato di premiare i migliori allievi promossi agli esami della classe X alla LMHS. Quest'anno purtroppo la scuola ha ottenuto il peggior risultato degli ultimi anni, solo sette promossi e solo uno di questi è figlio di agricoltori mentre gli altri sei provengono da famiglie più benestanti. Tutti gli altri sono stati rimandati in matematica. Certo una delle cause è stato il problema dell'insegnante di matematica, Sonam, che negli anni precedenti ha spesso sostituito il preside assentandosi dalle lezioni, ad esso si sono aggiunti problemi di salute della moglie. Pare comunque che quest'anno in tutte le scuole della valle ci siano stati molti studenti rimandati in matematica, probabile quindi che il compito di esame fosse particolarmente difficile.

Per risolvere in parte alcuni di questi problemi, durante l'incontro avvenuto venerdì con i francesi, si è pensato di fare delle riunioni con i genitori e con gli insegnanti, dopo aver visto i risultati del primo trimestre, per verificare se sia possibile finanziare, attraverso il Managing Committee, dei corsi di recupero per i ragazzi che ne hanno bisogno, ovviamente dopo aver capito bene le intenzioni delle singole famiglie e verificando poi che i corsi vengano effettivamente eseguiti.

Per quanto riguarda il progetto del muro di cinta, l'importo del preventivo per i lavori è molto alto (36.000 Euro) in particolare per le note difficoltà a portare nella valle i materiali per costruire 1400 metri di muro. Permane il problema dell'utilizzo dell'acqua da utilizzare per i lavori e si è visto che è molto complesso recuperare acqua dal fiume visto il dislivello e la distanza. Sembrava che tutto sarebbe stato risolto con un intervento del Governo Indiano che doveva finanziare la trivellazione di un nuovo pozzo che avrebbe dovuto attingere al fiume, invece pare che la trivellazione sia stata poco profonda andando quindi a pescare dalla medesima falda di acqua potabile del pozzo già esistente.

Il progetto del muro di cinta viene messo ai voti e approvato all'unanimità con un apporto di 18.000 Euro da parte di AAZ Onlus..

Una donazione di 1300 euro di Guido Borio, derivante dalle sue attività divulgative, è stata finalizzata all'acquisto delle nuove scarpe e calzini da dare in dotazione agli allievi come era già stato fatto (per le sole scarpe) nel 2007. Il progetto è stato votato e approvato all'unanimità. All'uniforme della scuola quest'anno sarà aggiunto anche un cappellino con visiera per proteggere i ragazzi dal sole implacabile delle alte quote dello Zanskar.

E' stato votato e approvato all'unanimità anche il finanziamento per l'acquisto delle stufe necessarie per riscaldare le aule recentemente costruite nella nuova palazzina a lato della scuola. Soldi già raccolti da offerte di soci.

Un altro progetto di miglioramento annunciato, riguarda l'aula di informatica. I francesi manderanno in Zanskar per 2 mesi uno stagista a sistemare i PC e fare dei corsi agli insegnanti. Saranno inoltre cambiati i vecchi monitor con quelli moderni a schermo piatto, che consumano molto meno energia, cosa che dovrebbe rendere possibile l'utilizzo di tutte le strumentazioni elettroniche della scuola usando unicamente l'alimentazione proveniente dai pannelli solari ed evitando l'accensione dei rumorosi, antiecológicos e antieconomici generatori a gasolio. Chantal Damiens segnala che 12 professori hanno già fatto un corso di informatica a Dharamsala e a Deradum, promosso in seguito alla visita del Dalai Lama.

Altra novità importante è la decisione, presa in assoluto accordo e già ratificata dai due Direttivi, di aggiungere al personale della scuola la figura di un contabile che dovrà registrare tutti i movimenti di denaro con la banca di Padum, in modo da agevolare le sempre difficoltose operazioni di controllo che tutti gli anni i francesi eseguono sul denaro inviato da AaZ. Il contabile avrà uno stipendio pagato dall'associazione e che potrà aggirarsi sulle 6-7000 Rp al mese.

Concetta Imbriano relaziona sullo stato di avanzamento del progetto di supporto finanziario all'associazione delle donne dello Zanskar (WAZ) sia per i corsi di alfabetizzazione per le donne adulte, sia per il laboratorio di sartoria e maglieria con il quale l'associazione parzialmente auto finanzia le sue iniziative. La referente di AaZ per il progetto WAZ è Padma Youdol, socia della WAZ e insegnante alla LMHS, la quale recatisi a Dharamsala per il corso non è ancora riuscita a rientrare in Zanskar. Ha scritto una mail in cui spiega che erano previsti due corsi di alfabetizzazione, ma non è ancora stato possibile verificare come siano andati. Nel frattempo la WAZ ha nominato una nuova presidente con la quale quest'estate si riprenderanno i lavori. Dopo il disgelo e l'apertura delle strade dovrebbe arrivare anche la macchina per maglieria, ordinata per il laboratorio della WAZ.

Il progetto di sostegno alla WAZ viene votato e approvato all'unanimità.

## **10. Presenza in Zanskar 2010**

Subito prima della pausa pranzo Luisa Chelotti comunica che per quest'estate 2010 è previsto un viaggio in Zanskar dei soci Vilma Burdizzo, Franco Corsi e Gabriella Fabiocchi con partenza il 1 luglio. Nei primi 15 giorni si visiterà il Ladakh con un gruppo di Avventure nel Mondo condotto da Vilma Burdizzo, poi verso il 14 luglio chi vorrà prolungare il viaggio recandosi in Zanskar potrà partire per un breve soggiorno nella valle. Il rientro in Italia è previsto per il 26 luglio.

Alle 12,30 ci si interrompe per la pausa pranzo fino alle 14, si assiste alla proiezione di un filmato e i lavori riprendono alle 14,15.

Per AaZ si recheranno certamente in Zanskar alcuni soci francesi: Eliane Serveyre, Chantal Damiens, Christiane Rollin e Armand Breton. AaZ Onlus invierà Concetta Imbriano e Monica Petrella a Leh verso metà luglio dove acquisteranno le scarpe e i calzini per gli studenti della LMHS e partiranno poi per lo Zanskar. Concetta Imbriano invita i soci sostenitori degli allievi ad inviar loro fotografie e semplici letterine in inglese,

eventualmente anche piccoli regalini, ma molto piccoli. Ricorda di non mettere mai soldi nelle buste. Si possono fare collette per acquistare a Leh quaderni, matite e quant'altro da distribuire agli studenti.

## **11. Contributo per Haiti**

Viene discussa la proposta di devolvere fondi dell'associazione AaZ per il terremoto di Haiti. Marco Vasta sottolinea che se si decide di sottrarre fondi ad AaZ e quindi alla scuola bisogna pensare a una valida motivazione educativa da dare ai bambini e al personale della scuola. Vanda Romagnoli pone il problema che non si tratta solo di decidere se donare fondi ad Haiti ma di decidere se l'associazione si deve occupare anche delle situazioni di emergenza, che oltre ad Haiti possono essere oggi anche il Cile e magari altri luoghi e situazioni future. Alla fine l'orientamento dell'assemblea è quella di non intervenire in questo momento per Haiti. La decisione viene messa ai voti ed approvata all'unanimità.

## **12. Varie ed eventuali**

- ✓ La bambina che era stata segnalata per un grave problema a un occhio e della quale ci eravamo occupati negli anni scorsi è stata finalmente operata, ha recuperato in parte la vista e adesso si trova a Dharmasala dove è possibile seguire il decorso post operatorio. Pare che la ragazza abbia espresso il desiderio di diventare monaca. E' una scelta che non possiamo discutere comunque seguiremo il caso, ciò che conta è che il grave problema della vista sia stato risolto nei limiti del possibile.
- ✓ I villaggi più vicini alla scuola, nei quali i genitori partecipano attivamente alla manutenzione della scuola anche con il loro lavoro, hanno richiesto una riserva di posti nelle nuove ammissioni. La posizione di AaZ, più volte ribadita al Managing Committee, è sempre stata quella di privilegiare innanzi tutto i figli di famiglie povere, di riservare una quota per le famiglie musulmane e di rispettare l'equità tra maschi e femmine. A questo proposito abbiamo constatato che ultimamente le ammissioni femminili sono in calo. AaZ, quindi, d'accordo con i francesi, chiederà che il sorteggio delle nuove ammissioni nei prossimi anni venga effettuato in modo equo ponendo i nomi dei maschi e delle femmine in due contenitori separati da cui prelevare alternativamente i nomi.
- ✓ Vengono richiesti dei chiarimenti sui rimandati e su come verificare il risultato degli esami di riparazione. Risponde Eliane Serveyre. I rimandati fanno corsi di recupero durante l'inverno per raggiungere la media di 33/100 necessaria per essere promossi. Uno degli oneri di AaZ durante le missioni estive è quello di cercare di capire come sono andati gli esami di riparazione e dove sono e cosa fanno gli allievi che sono usciti dalla classe X. Il controllo non è facile, soprattutto in previsione di finanziare gli studi di quelli che intendono proseguire con la classe XI e XII in altre scuole. Eliane e Chantal ribadiscono che gli aiuti a questi ragazzi possono essere fatti solo privatamente e assolutamente non bisogna consegnare i soldi alle famiglie perché non c'è nessuna certezza che poi vengano effettivamente utilizzati per far studiare i ragazzi. E' importante passare attraverso il Managing Committee della scuola, magari anche grazie al nuovo contabile che dovrebbe essere assunto dalla scuola.
- ✓ Marco Vasta risponde a una domanda di un socio presente che chiede se si possono inviare medicinali in Zanskar. Sostiene che inviare medicinali dall'Europa, in Asia o altrove è sempre sconsigliato. Prima di tutto perché i foglietti illustrativi dei medicinali italiani non sono scritti in inglese e tanto meno nelle lingue parlate dalla popolazione, poi perché molti dosaggi di farmaci validi in Europa non vanno bene per le popolazioni di altri climi e altri ambienti. Per quanto riguarda l'India essa produce farmaci, quindi è assolutamente consigliato acquistarli in loco con i foglietti illustrativi in lingue

comprensibili e con dosaggi adatti alle popolazioni locali. In ogni caso in tutta l'India non c'è carenza di farmaci.

- ✓ A una domanda sull'utilizzo delle riserve economiche di AaZ onlus risponde Concetta Imbriano. Una parte delle riserve va comunque mantenuta sempre in cassa per poter rispondere a eventuali problematiche di fuoriuscita di soci o di calo delle donazioni e dei finanziamenti (possibile futura eliminazione del 5 per mille), quindi l'associazione deve avere sempre una somma di denaro di emergenza, necessaria per sostenere l'ordinaria amministrazione in casi critici. Il resto dei soldi è a disposizione per la realizzazione dei tanti progetti di miglioramento che saranno necessari. La difficoltà nella realizzazione dei progetti è sempre la stessa: non è sufficiente avere i fondi, ma bisogna riuscire ad andare sul posto per attivare e seguire i progetti, cosa non sempre facile. Luisa Chelotti dice che tra i possibili futuri progetti per i quali si potrebbe pensare di utilizzare le riserve c'è la richiesta della realizzazione di un convitto. Era già stato fatto un tentativo in passato che però è andato male ed è rimasta una costruzione fatiscente, mai utilizzata, pericolante, che dovrà essere demolita. Verranno valutati i costi anche per questo lavoro e sarà un progetto del futuro. L'esigenza di ospitare gli studenti dei villaggi più lontani c'è, è possibile che della costruzione dell'edificio se ne occupi il governo indiano ma le spese per completare, avviare e sostenere anche questa attività saranno sicuramente ingenti. Per ora non si sa molto di più.
- ✓ Vengono richieste delucidazioni sui motivi per cui si rende necessaria la costruzione del costoso muro di cinta intorno alla scuola. Nel corso degli anni la crescita della scuola ha richiesto e richiede ancora la costruzione di nuove palazzine, l'Aula Piero Piazza, le nuove classi, il laboratorio di scienze. Tutto il territorio sul quale sorgono i diversi edifici è stato un atto di donazione da parte della Buddhist Association. La richiesta del muro da parte del Managing Committee è relativa alla protezione dell'area da eventuali contestazioni future. Interviene Eliane Serveyre per chiarire la cosa. Ci sono due motivi: prima di tutto la pressione dei proprietari confinanti che potrebbero avanzare pretese sui terreni, poi la posizione della Sala Piero Piazza che si trova oltre la strada che potrebbe diventare carrozzabile e quindi di fatto tagliarla fuori dal resto della scuola. Le misure e le regole su carta sono scritte solo in parte ma non per tutto il terreno dei villaggi di Ufti e Pibiting confinanti alla scuola. Interviene Marco Vasta: la prima richiesta del muro era già stata fatta da Marc Damiens nel 2006, proprio per il rischio di perdere il terreno conteso. E' già accaduto che una scuola non recintata sia stata demolita perché non è stato possibile dimostrare la proprietà del terreno.
- ✓ Vengono richieste informazioni circa il reale rientro di ex allievi a lavorare in valle e la possibilità che, viste altre realtà, non trovino che sia meglio trovare lavoro altrove. Risponde Imbriano: stiamo tenendo d'occhio la situazione, anche perché il motivo fondante del nostro impegno come associazione è proprio quello di formare delle persone istruite in grado di lavorare nella propria terra e per la propria gente. Per il momento abbiamo raggiunto un buon risultato con una nostra ex allieva che ora è insegnante presso la scuola. Di alcuni ex allievi si sa che vivono e lavorano in Zanskar.
- ✓ A una domanda sul fatto che facendo studiare tutti i ragazzi potrebbero non esserci più contadini risponde Imbriano. Continueranno ad esserci persone che si dedicano all'agricoltura e alla pastorizia dal momento che sono ancora pochi i bambini che studiano e molti di questi lasciano la scuola dopo la classe X.
- ✓ Vengono richieste informazioni sulla continuità dell'insegnamento. Risponde Imbriano: ci sono difficoltà nel trovare bravi insegnanti disposti a lavorare in Zanskar. Sono stati dati aumenti di stipendi sia agli insegnanti che al preside. Ora c'è un preside tibetano che si sta impegnando molto, la moglie è pure insegnante nella scuola. Si sta cercando di migliorare il livello degli insegnanti.

Alle 15,30 si concludono i lavori e si scioglie l'assemblea.

### **Rinnovo delle cariche sociali**

La commissione elettorale si è riunita alle ore 12,30. Risultano 45 aventi diritto al voto e 9 deleghe. La commissione elettorale, composta da Franco Raimondo Rivetta, Beatrice Naretto e Pieranna Faita, effettua il controllo separato delle liste e i membri concordano nei numeri: 54 schede votate di cui 45 soci presenti più 9 deleghe.

Risultano eletti i seguenti consiglieri:

- |                           |                |
|---------------------------|----------------|
| 1. <b>MARCO VASTA</b>     | <b>voti 52</b> |
| 2. <b>MONICA PETRELLA</b> | <b>voti 50</b> |
| 3. <b>FRANCO CORSI</b>    | <b>voti 44</b> |
| 4. <b>FABRIZIA SALVI</b>  | <b>voti 44</b> |
| 5. <b>TIZIANA VIESI</b>   | <b>voti 43</b> |

Risultano eletti i seguenti revisori dei conti:

- |                               |                |
|-------------------------------|----------------|
| 1. <b>TINA IMBRIANO</b>       | <b>voti 49</b> |
| 2. <b>FABIOCCHI GABRIELLA</b> | <b>voti 47</b> |
| 3. <b>LORINI GIOVANNA</b>     | <b>voti 47</b> |

Risultano eletti i seguenti probiviri:

- |                            |                |
|----------------------------|----------------|
| 1. <b>ANGELA MONTIRONI</b> | <b>voti 50</b> |
| 2. <b>PIERANNA FAITA</b>   | <b>voti 48</b> |